

Giovanni Peretti

IL FRATE E IL CECCHINO

Romanzo Storico

Alpinia Editrice, Bormio 2024

ISBN 978-88-87584-54-7

Sinossi

Nel cuore delle Alpi, sulle montagne comasche al confine tra Italia e Svizzera a 2000 metri di quota, c'è un convento di frati domenicani. Nei primi anni del 1900, i frati trovano il piccolo Tobia fuori dal portone, infreddolito e spaventato.

Cresciuto tra i monaci, impara a conoscere i segreti della montagna e il duro vivere di chi sfida il confine, dai pellegrini ai contrabbandieri che attraversano quei sentieri. Agli occhi di Tobia la necessità giustifica l'illegalità e, quando al convento servono soldi per le medicine del priore, Tobia si unisce ai contrabbandieri, imparando i trucchi per preparare la briccola, per eludere i finanzieri, per affrontare il gelo delle cime.

Contemporaneamente si svolge la storia di Sebastiano: ancora bambino si è perso sulle montagne finché viene trovato da Nelda che, col marito, decide di tenerlo con sé e cresce tra i boschi e i pascoli della Val di Sole. Dopo la Grande Guerra, quando il Trentino passa all'Italia, Sebastiano entra nella Regia Guardia di Finanza e viene mandato alla caserma di Montalto, vicina al convento in cui vive Tobia.

In un mondo di confini incerti e notti silenziose, il suo destino si intreccia con quello dei contrabbandieri, portandolo a lottare tra il dovere e la ricerca di giustizia.

Sebastiano e Tobia, pur avendo posizioni opposte (uno finanziere e l'altro frate/contrabbandiere), scoprono un'affinità che si trasforma in profonda amicizia.

Quando non sono nei loro ruoli, vanno insieme in montagna scambiandosi le reciproche conoscenze su diversi argomenti, confrontandosi e confidandosi.

Entrambi sono legati a Giuditta, 'la ragazza dei formaggi', che si reca sia al convento che alla caserma per vendere i suoi prodotti e il cui cuore sembra sfuggire a entrambi.

La storia dei due protagonisti, narrata alternativamente da loro stessi capitolo dopo capitolo, svela vicende di contrabbandieri e finanzieri, emergono strategie di sopravvivenza, storie di confine e di cultura alpina, ma anche episodi di solidarietà, di amore e sacrificio e importanti eventi tra cui la nascita del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza.

Nonostante il conflitto tra i loro ruoli, Tobia e Sebastiano scoprono un'umanità che supera le divisioni, affrontando i tumulti della prima metà del Novecento.

Arriva la Seconda Guerra Mondiale e diventano complici per salvare vite umane e aiutare ebrei, rifugiati politici e coloro che vogliono scappare oltre il confine e sfuggire al regime fascista; entrano in contatto col mondo dei partigiani e della Resistenza.

Tra dovere e amicizia, le montagne diventano dunque il palcoscenico di scelte difficili e un evento inaspettato cambierà il corso delle loro vite, già così intrecciate.

#####

SCHEDA EDITORIALE

Tra le mura di un convento e le vette delle Alpi, si intrecciano due vite. Sullo sfondo la tumultuosa prima metà del 1900, segnata da due guerre mondiali e dal ventennio fascista.

Fratel Tobia vive al convento di San Nicola, dedicandosi all'orto e alla produzione di un apprezzato liquore di erbe montane. In un'epoca in cui i confini fisici e morali sono sfumati, Tobia è spinto a infrangere le regole per aiutare gli altri. Il contrabbando diventa un modo per garantire cure a chi ne ha bisogno, trasformando la montagna in un simbolo di sfida alla legge e alla propria coscienza. Sebastiano, un finanziere rigoroso e attento, affronta il suo lavoro con serietà, ma nasconde un'inquietudine. In un mondo di confini incerti e notti silenziose, il suo destino si intreccia con quello dei contrabbandieri, portandolo a lottare tra il dovere e la ricerca di giustizia.

I due uomini si legano alla giovane Giuditta, la ragazza dei formaggi, il cui cuore sembra sfuggire a entrambi.

Tra dovere e amicizia, le montagne diventano il palcoscenico di scelte difficili e un evento inaspettato cambierà il corso delle loro vite.

#####